



COMUNE DI MARANO PRINCIPATO

PROVINCIA DI COSENZA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

<p>N. 118</p> <p>Data: 11/10/2023</p>	<p>OGGETTO: Linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la sottoscrizione del CCDI - Parte normativa 2023/2025 e parte economica 2023.</p>
---	---

L'anno duemilaventitre il giorno undici del mese di ottobre alle ore quindici e minuti quarantasei nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome		Presente
1. SALERNO Giuseppe	Sindaco	Sì
2. BILOTTO Angelo Roberto	Vice Sindaco	Sì
3. MUTO Francesco	Assessore	Sì
4. MOLINARO Amalia Gilda	Assessore	Sì
5. RUFFOLO Giulia	Assessore	Sì
Totale Presenti:		5
Totale Assenti:		0

Il Sindaco SALERNO Giuseppe, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa Daniela MUNGO.

LA GIUNTA COMUNALE

Relazione al Sindaco e dà lettura della proposta di deliberazione n. 119 del 06/10/2023

Premesso che:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n°165, i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati contrattualmente, mediante stipulazione di appositi contratti collettivi, e che l'art. 40 del citato D. Lgs. prevede due livelli di contrattazione collettiva, distinguendoli in contrattazione nazionale e contrattazione decentrata integrativa presso ciascun ente;
- il comma 3 dell'art. 40 del citato D. Lgs. stabilisce che la contrattazione collettiva decentrata integrativa si svolge tra i soggetti individuati e con le procedure negoziali previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL);

Atteso che in data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il nuovo CCNL relativo al personale dei livelli del comparto Enti Locali, per il triennio 2019-2021;

Preso atto che il nuovo CCNL prevede:

- al primo comma dell'art. 7 che *“La contrattazione collettiva integrativa, si svolge, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal presente C.C.N.L., tra la delegazione sindacale e la delegazione di parte datoriale[...]”*;
- al terzo comma dello stesso art. 7 che *“I componenti della delegazione di parte datoriale, tra cui è individuato il presidente, sono designati dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti”*;

Vista la nomina della delegazione trattante di parte pubblica, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 25/09/2020, esecutiva, confermata con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 05/11/2021, esecutiva;

Atteso che il medesimo CCNL disciplina tempi e procedure per l'attivazione della contrattazione decentrata integrativa a livello di Ente, prevedendo, tra l'altro, che la sessione negoziale debba essere avviata non oltre il primo quadrimestre dell'anno di riferimento;

Richiamato l'art. 79 del suddetto CCNL che disciplina la costituzione del fondo delle risorse decentrate, prevedendo i criteri di determinazione delle risorse economiche che devono essere destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ed il cui utilizzo è demandato alla contrattazione decentrata a livello di ente;

Dato atto che:

- la costituzione e determinazione del fondo delle risorse decentrate costituisce atto unilaterale di natura dirigenziale, non soggetto a contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo, mentre i criteri di ripartizione delle risorse costituiscono oggetto di contrattazione in sede decentrata;
- l'art. 7 del CCNL definisce i soggetti titolari della contrattazione integrativa e le materie che formano oggetto della contrattazione medesima;

- rientra nelle competenze della Giunta Comunale determinare gli indirizzi alla delegazione trattante di parte datoriale per la disciplina negoziale delle materie ed istituti demandati alla contrattazione in sede decentrata;

Richiamate, inoltre, le disposizioni dell'art. 23 – comma 2 – del D. Lgs. n. 75/2017 secondo cui, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 fatto salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 2 del D.L. n. 80/2021, convertito in L. 113/2021 e dall'art. 1, comma 604, della L. 234/2021 (legge di bilancio 2022);

Visto il D.L. 13/2023 (PNRR 3) in virtù del quale si può aumentare del 5% il Fondo delle Risorse destinate al trattamento accessorio del personale (componente stabile del Fondo) se il Rendiconto di Gestione Esercizio Finanziario risulta approvato nei termini di legge;

Dato atto che il fondo delle risorse decentrate, per l'anno 2023, è stato regolarmente costituito con determinazione del Settore Economico/Finanziario n. 488/165 del 22/09/2023;

Vista la Certificazione sulla costituzione fondo risorse decentrate personale dipendente non dirigente - anno 2023 del Revisore dei Conti del 04/10/2023, acquisito al prot. del Comune al n.8051 del 05/10/2023;

Considerato che, in materia di contrattazione decentrata integrativa, l'organo di direzione politica formula, in via preventiva, direttive e/o linee guida finalizzate a fornire indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica, in ordine alle trattative negoziali, affinché queste si conformino e garantiscano adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati come prevalenti dall'amministrazione;

Considerato, altresì, che la trattativa con la parte sindacale per la stipula del contratto decentrato dovrà, in ogni caso, garantire:

- ✓ la compiuta osservanza dei principi e delle clausole contrattuali, nonché delle disposizioni normative disciplinanti le materie e gli istituti oggetto di contrattazione decentrata, con particolare riguardo agli aspetti ed agli specifici profili rimessi, a tale livello negoziale, dal vigente assetto normativo e contrattuale;
- ✓ il rispetto dei vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di carattere economico-finanziario;
- ✓ l'adozione di meccanismi premianti per i dipendenti non collegati a parametri fissi ed automatici ma che incentivino l'aumento della produttività e della qualità dei servizi nel rispetto delle disposizioni del D.lgs.n. 150/2009 e ss.mm.;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni ordinamentali in merito alla valutazione della performance individuale ed organizzativa;
- ✓ il divieto di omologazione dei trattamenti economici accessori di tutti i dipendenti comunali e dovrà essere finalizzata al raggiungimento di un'intesa che porti:
 - al miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'organizzazione;
 - all'accrescimento motivazionale ed alla crescita professionale del personale;
 - all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane attraverso ragionevoli criteri di flessibilità;

Considerato, infine, che l'Amministrazione Comunale, nei rapporti con il personale e le rappresentanze sindacali, valuta di fondamentale importanza, in tutte le fasi della

contrattazione decentrata:

- l'assunzione di comportamenti conformi a correttezza, buona fede, imparzialità ed equità;
- la condivisione degli obiettivi e l'acquisizione del consenso;
- l'instaurazione di un confronto sereno e costruttivo per limitare la conflittualità interna;
- la verifica dei risultati secondo criteri oggettivi predeterminati e condivisi;
- il riconoscimento, sia in termini economici che di progressione di carriera, del merito e dell'impegno personale;

Ritenuto, pertanto, nello specifico, di stabilire le seguenti linee d'indirizzo da porre alla base della contrattazione:

- l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici;
- I compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, determinati nella loro entità nel rispetto della normativa vigente, saranno collegati esclusivamente al merito ed al conseguimento di obiettivi di gruppo e/o individuali, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema premiante di misurazione e valutazione;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra considerato e ritenuto, di impartire le seguenti direttive cui la Delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi nella conduzione delle trattative per la definizione del CCDI 2023 – parte economica:

- destinare risorse per l'attribuzione di differenziali stipendiali di cui all'art. 14 del CCNL 16.11.2022 (nuove progressioni economiche all'interno delle aree) per una percentuale massima del 50% del personale avente diritto, con il riconoscimento del beneficio a decorrere dal 1° gennaio 2023, per un importo che verrà definito in sede di contrattazione decentrata, a valere sulle risorse disponibili di parte stabile, tenuto conto che in queste ultime vengono compresi gli oneri derivanti dal finanziamento dell'indennità di comparto e delle progressioni orizzontali effettuate nel tempo;
- destinare le indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 16.11.2022 a un numero ristretto di dipendenti, ai quali sono attribuite effettive e significative responsabilità aggiuntive, secondo la graduazione definita ed individuata dalla contrattazione decentrata normativa ed in relazione alle effettive esigenze manifestate dai Responsabili di Settore, fermo restando che le relative indennità dovranno essere attribuite sulla base del concreto esercizio di tali responsabilità in forza di atti amministrativi formalmente adottati in coerenza sia con l'assetto organizzativo dell'Ente sia con le modalità di erogazione dei servizi;
- confermare gli importi relativi alle indennità relativi alle condizioni di lavoro, art. 70 bis CCNL 2016/2018 (disagio, rischi, ecc...);
- confermare gli importi relativi alle indennità di reperibilità di cui all'art 24 bis CCNL 2016/2018;
- destinare la parte prevalente delle risorse stabili disponibili e delle risorse variabili alla

valorizzazione della performance individuale e collettiva, così da realizzare le finalità del D.Lgs. n. 74/2017 e garantire il miglioramento della qualità/quantità dei servizi erogati, dando atto che l'erogazione degli incentivi avverrà solo a seguito della rilevazione, a consuntivo, dei risultati realizzati, tenendo conto di quanto stabilito nel vigente Regolamento comunale per la valutazione della performance;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica del Responsabile Settore Economico/Finanziario ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 e ss.mm., attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e il parere favorevole sulla regolarità contabile e attestazione copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Settore Economico/Finanziario;

Evidenziato che della presente deliberazione verrà data informazione ai rappresentanti OO.SS. territoriali e alla RSU;

Visti gli atti d'Ufficio;

Viste e richiamate:

- la determinazione Settore Economico/Finanziario n. 62/192 del 30/03/2023 ad oggetto : *"Inquadramento automatico del personale in servizio con decorrenza 1° Aprile 2023 art. 13 c. 2 CCNL 16-11-2022"*;
- la determinazione Settore Economico/Finanziario n. 63/193 del 30/03/2023 ad oggetto: *"Attribuzione al personale in servizio del rispettivo profilo professionale con decorrenza 1° Aprile 2023 art. 13 c. 2 CCNL 16-11-2022"*;
- la determinazione Settore Economico/Finanziario n.165/488 del 22/09/2023 ad oggetto: *"Costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023 (CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022)."*;

Visto il D.Lgs. 27 giugno 2022, n. 104, recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2019/1152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea"*;

Visto il CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 16/11/2022;

Viste le linee guida fornite dall'Aran in merito alla procedura della contrattazione decentrata integrativa;

Visto il quaderno ANCI CCNL 2019/2021 del 16-11-2022 n. 42/2023;

Vista la deliberazione di C.C. n. 19 del 07/08/2023 ad oggetto: *"Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 - Anno 2023 (Art. 151, D.Lgs. n. 267/2000 e Art. 10, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.)"*, esecutiva;

Vista la deliberazione di G.C. n. 87 del 07/08/2023 ad oggetto: *"Approvazione Piano Esecutivo di Gestione - PEG Definitivo- 2023/2025 - Anno 2023 - Assegnazione ai Titolari di E.Q., ai sensi dell'art.169 del TUEL."*, esecutiva;

Vista la deliberazione di G.C. n. 90 del 07/08/2023 ad oggetto *"Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) Triennio 2023 - 2025 - Anno 2023."*, esecutiva;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n°267 e ss.mm.;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n°165 e ss.mm.;

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n°150 e ss.mm.;

Vista la Legge 197/2022 (LB2023);

Per tutto quanto sopra, con voti favorevoli ed unanimi espressi per alzata di mano.

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. Di precisare che la Delegazione Trattante di parte pubblica, abilitata alle trattative per la contrattazione decentrata normativa per il triennio 2023-2025 ed economica per l'anno 2023, sia composta, per come stabilito con deliberazione di G.C. n. 8 del 05/11/2021, dai Responsabili di Settore, titolari di EQ: Dott. Gianfranco Lupo, Ing. Francesco Baratta e Rag. Emilia Molinaro che, in qualità di Presidente, assumerà la responsabilità di condurre le trattative e di sottoscrivere i contratti collettivi decentrati;

2. Di dare atto che:

- la delegazione di parte pubblica opera nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta comunale;
- la delegazione trattante di parte pubblica opera con criteri di collegialità di confronto e decisionali nell'osservanza delle direttive e degli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale ed, in caso di disomogeneità di posizioni relativamente alla conclusione di una specifica trattativa decentrata, ogni singolo componente di delegazione ha il diritto di far constatare a verbale di seduta il proprio motivato dissenso;
- agli incontri di confronto previsti dall'art. 5 del CCNL 16.11.2022 non è necessaria la partecipazione dell'intera delegazione trattante, ma gli stessi possano essere tenuti dal solo presidente della delegazione o dal suo sostituto, eventualmente accompagnato da altri rappresentanti dell'ente;
- i contratti decentrati hanno la capacità di creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate a tale livello di negoziazione;
- il contratto decentrato non può essere in contrasto con le clausole del contratto collettivo nazionale, né può comportare oneri superiori a quelli ivi previsti;
- l'ipotesi di accordo del contratto decentrato normativo per il triennio 2023-2025 ed economico per l'anno 2023 deve essere trasmessa al Revisore dei Conti, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dalle norme di legge in materia vigenti, dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione della conseguente certificazione;

3 Di stabilire che la trattativa con la parte sindacale per la stipula del contratto decentrato dovrà, in ogni caso, garantire:

- la compiuta osservanza dei principi e delle clausole contrattuali, nonché delle disposizioni normative disciplinanti le materie e gli istituti oggetto di contrattazione decentrata, con particolare riguardo agli aspetti ed agli specifici profili rimessi, a tale livello negoziale, dal vigente assetto normativo e contrattuale;
- il rispetto dei vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di carattere economico-finanziario;

- l'adozione di meccanismi premianti per i dipendenti non collegati a parametri fissi ed automatici ma che incentivino l'aumento della produttività e della qualità dei servizi nel rispetto delle disposizioni del D.lgs.n. 150/2009 e ss.mm.;
- il rispetto di tutte le disposizioni ordinamentali in merito alla valutazione della performance individuale ed organizzativa;
- il divieto di omologazione dei trattamenti economici accessori di tutti i dipendenti comunali e dovrà essere finalizzata al raggiungimento di un'intesa che porti;
- al miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'organizzazione;
- all'accrescimento motivazionale ed alla crescita professionale del personale;
- all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane attraverso ragionevoli criteri di flessibilità;

4. Di indicare le seguenti linee d'indirizzo da porre alla base della contrattazione:

- l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici;
- i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, determinati nella loro entità nel rispetto della normativa vigente, saranno collegati esclusivamente al merito ed al conseguimento di obiettivi di gruppo e/o individuali, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema premiante di misurazione e valutazione;

5. Di impartire le seguenti direttive cui la Delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi nella conduzione delle trattative per la definizione del contratto decentrato normativo per il triennio 2023-2025 ed economico per l'anno 2023:

- destinare risorse per l'attribuzione di differenziali stipendiali di cui all'art. 14 del CCNL 16.11.2022 (nuove progressioni economiche all'interno delle aree) per una percentuale massima del 50% del personale avente diritto, con il riconoscimento del beneficio a decorrere dal 1° gennaio 2023, per un importo che verrà definito in sede di contrattazione decentrata, a valere sulle risorse disponibili di parte stabile, tenuto conto che in queste ultime vengono compresi gli oneri derivanti dal finanziamento dell'indennità di comparto e delle progressioni orizzontali effettuate nel tempo;
- destinare le indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 16.11.2022 a un numero ristretto di dipendenti, ai quali sono attribuite effettive e significative responsabilità aggiuntive, secondo la graduazione definita ed individuata dalla contrattazione decentrata normativa ed in relazione alle effettive esigenze manifestate dai Responsabili di Settore, fermo restando che le relative indennità dovranno essere attribuite sulla base del concreto esercizio di tali responsabilità in forza di atti amministrativi formalmente adottati in coerenza sia con l'assetto organizzativo dell'Ente sia con le modalità di erogazione dei servizi;
- confermare gli importi relativi alle indennità relativi alle condizioni di lavoro, art. 70 bis CCNL 2016/2018 (disagio, rischi, ecc...);
- confermare gli importi relativi alle indennità di reperibilità di cui all'art 24 bis CCNL 2016/2018;

- destinare la parte prevalente delle risorse stabili disponibili e delle risorse variabili alla valorizzazione della performance individuale e collettiva, così da realizzare le finalità del D.Lgs. n. 74/2017 e garantire il miglioramento della qualità/quantità dei servizi erogati, dando atto che l'erogazione degli incentivi avverrà solo a seguito della rilevazione, a consuntivo, dei risultati realizzati, tenendo conto di quanto stabilito nel vigente Regolamento comunale per la valutazione della performance;
- 6. Di dare mandato** alla delegazione trattante di convocare le OO.SS. e la R.S.U. per dare avvio alla contrattazione decentrata per la definizione del contratto integrativo normativo per il triennio 2023-2025 ed economico per l'anno 2023;
- 7. Di stabilire** che il presente atto di indirizzo viene emanato allo scopo di consentire l'avvio della trattativa sindacale nei termini di cui al CCNL e pertanto di riservarsi di impartire ulteriori e più ampi indirizzi su tutte le materie oggetto di contrattazione a norma dell'art. 7 del CCNL 16.11.2022 e delle altre disposizioni contrattuali disciplinanti materie oggetto di contrattazione decentrata, anche su impulso della delegazione trattante di parte datoriale o in relazione ad eventuali problematiche negoziali formulate dalle OO.SS. nel corso della trattativa;
- 8. Di dare incarico** all'Ufficio di Segreteria Comunale:
- Di trasmettere copia del presente atto ai nominati componenti della Delegazione Trattante;
 - Di trasmettere copia del presente atto ai rappresentanti OO.SS. territoriali e alla RSU per informazione, al Revisore dei Conti e al Nucleo di valutazione, ognuno per quanto di competenza;
- 9. Di pubblicare** la presente deliberazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente sottosezione Personale/Contrattazione Integrativa;
- 10. Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

11.

P A R E R I S U L L A D E L I B E R A

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 i pareri di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

In ordine alla regolarità tecnica e contabile esprime
parere:

F A V O R E V O L E

NON FAVOREVOLE

F.to: **Rag. Emilia MOLINARO**

Data 06/10/2023

Letto, approvato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to: SALERNO Giuseppe

Il Segretario Comunale
F.to: Dr.ssa Daniela MUNGO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione il 16-ott-2023:

- E' stata affissa in copia all'Albo Pretorio per rimanervi per 15 giorni consecutivi (Art. 124, comma 1, D.lgs. n. 267/2000),
- E' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari (Art. 125 D.lgs. n. 267/2000).
Prot. N. 8336 del 16-ott-2023

Il Responsabile del Settore Amministrativo
F.to: Dr. Gianfranco LUPO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 11-ott-2023 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione diviene esecutiva dopo trascorsi i 10 giorni di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

MARANO PRINCIPATO, lì 16-ott-2023

Il Responsabile del Settore Amministrativo
F.to: Dr. Gianfranco LUPO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Marano Principato, lì 16-ott-2023

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Dr. Gianfranco LUPO

L'addetto alla pubblicazione attesta che la presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 16-ott-2023 al 31-ott-2023

N. 921 del Registro Pubblicazioni

L'addetto alla pubblicazione
F.to: F. RUFFOLO